

REINTEGRATI 17 LAVORATORI

Avvocati spezzini vincono causa contro il colosso Eni

SONO stati gli avvocati giuslavoristi spezzini Roberto Lamma e Daniele Bordigoni a vincere l'importante vertenza collettiva di lavoro che ha visto condannata la società multinazionale Eni a reintegrare 17 lavoratori che circa due anni fa l'azienda aveva deciso di "cedere", con procedimento di trasferimento di ramo aziendale, a una società neo-costituita Padana Energia. Un'operazione avente un valore economico superiore ai 150 milioni di euro, ma che i lavoratori avevano, sin da subito, apertamente contestato. Questi dipendenti, che da decenni erano stabilmente occupati nella grande azienda petrolifera, ritenendo lesivo delle loro prospettive professionali e delle loro stabilità occupazionale il trasferimento che li aveva coinvolti, si rivolgevano agli avvocati Lamma e Bordigoni, per ricorrere al giudice del lavoro di Ravenna affinché venisse dichiarata l'illegittimità dell'operazione. Secondo i due legali si era concretizzata un'espulsione di personale attraverso la costituzione ad hoc, all'interno di Eni, di una struttura interna poi ceduta a una srl con soli 38 dipendenti. I lavoratori si affidarono ai due legali, che avevano patrocinato con successo una causa simile afferente il trasferimento di ramo aziendale coinvolgendo dipendenti Acam.



L'avvocato Daniele Bordigoni